

MALATTIE DELLA PELLE : L'ACNE

L'acne è uno dei disturbi cutanei più diffusi; colpisce in particolare i giovani, a cominciare dai 12-13 anni, ma può presentarsi anche dai 30 anni in avanti. Questa dermatosi in molti casi tende a scomparire da sola dopo un certo numero di anni, però, se non curata, rischia di segnare la pelle con profonde cicatrici. Oltre questa temibile complicazione l'acne può provocare anche disturbi psicologici, soprattutto nei giovani, poiché colpisce in particolar modo la pelle del viso.

Ogni centimetro quadrato di pelle contiene circa 100 ghiandole sudoripare e 15 ghiandole sebacee; queste ultime sono poste alla base dei peli e producono una particolare sostanza chiamata sebo che, insieme al sudore, forma una specie di mantello acido-liquido su tutto il corpo. Tutto ciò permette una difesa passiva (di barriera) e attiva (di disinfezione) contro batteri, parassiti e funghi.

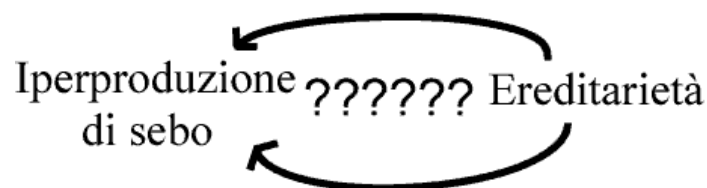


La secrezione eccessiva di sebo è dovuta ai lipidi e ai depositi di acidi grassi sottocutanei, che non sono degradati e riassorbiti nel flusso sanguigno, ma vengono invece rilasciati sotto forma di sebo.

Le ghiandole sebacee producono in particolari condizioni più sebo del normale e cioè nella pubertà e nella menopausa. In questi momenti nel corpo umano accadono modificazioni ormonali importanti come: l'aumento degli androgeni nella pubertà (ormoni maschili che, anche se in quantità limitate, hanno anche le donne) e l'aumento del progesterone nella menopausa.

L'acne è un disturbo che interessa le ghiandole sebacee ed è dimostrato che chi ne soffre ha una particolare sensibilità ghiandolare agli ormoni sopracitati. Non è chiaro perché vi sia in alcune persone questa "sensibilità" e più ricerche hanno chiamato in causa vari fattori.

Il protrarsi dell'acne, oltre i 22 anni sia nell'uomo che nella donna di solito è legato a squilibri e a disfunzioni ormonali da accertare, per cui specie nelle donne ci sono casi di acne che per disfunzioni ormonali o cisti ovariche od orientamenti androgenici dell'ovaio possono perdurare anche oltre l'età dei 36 anni. Di solito negli uomini coesiste una forma di sicosi (da sicos=peli) o infezione dei peli della barba che è accomunata all'acne. Questa forma di dermatite va curata contestualmente.



Alcuni altri fattori che sono causa generativa dell'acne sono:

ARCADIA® è un Marchio Esclusivo di **CSPA - Centro Servizi Professionali Associati Srl**

Uffici e Show Room: Via Canazei, 20/a, Roma – Italia - Tel. 06 50910651 – 06 5053053

E-mail info@arcadiacosmetics.com – Website www.arcadiacosmetics.com

Si ritiene che la causa primaria dell'acne sia ereditaria, ma senza poter ricorrere all'ingegneria genetica, non siamo in grado di risolvere questo problema. Si dà per scontato che le cause esatte siano sconosciute, ma in realtà le ragioni di questo problema si conoscono. Il mistero risiede nel ruolo dei geni nella produzione eccessiva di sebo.

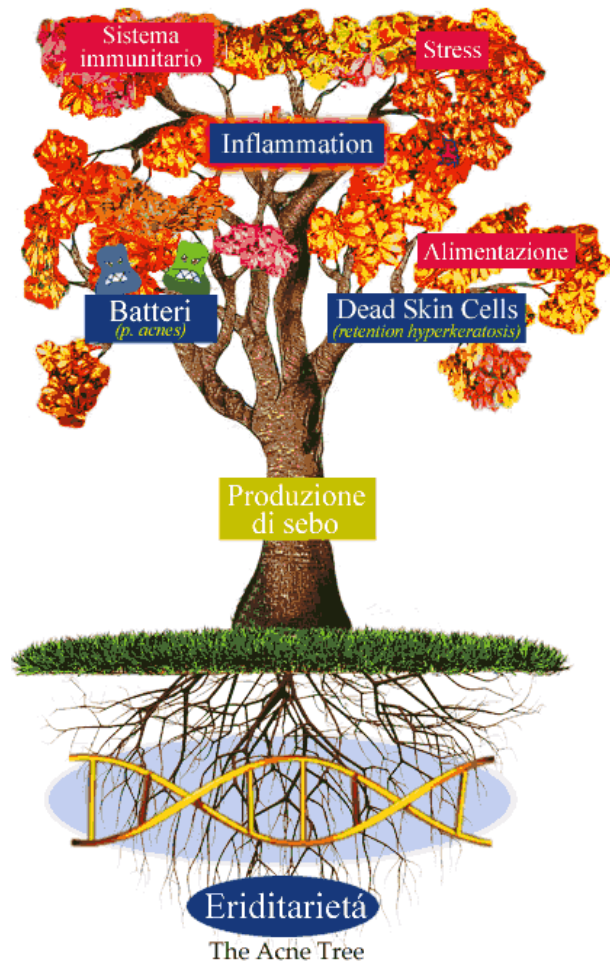
Eccessiva produzione ormonale. In alcuni "acneici" si sono riscontrati nel sangue ormoni in eccesso, in molti altri, invece, i dosaggi ormonali sono nella norma. E' vero tuttavia che in tutte le persone con acne si sono trovate concentrazioni ormonali aumentate a livello cutaneo.

Fattori dietetici. L'ingestione eccessiva di grassi, dolciumi, carboidrati, alcolici, latticini, con una azione diretta sulle ghiandole sebacee, sembrano tutti accentuare, più che causare, l'acne. Soprattutto per quanto riguarda gli zuccheri, sperimentazioni farmacologiche hanno rilevato che l'assunzione, a piccole dosi, di "ipoglicemizzanti orali" (farmaci utilizzati nel diabete) possono migliorare l'acne.

Fattori intestinali. La stitichezza molte volte è causa di acne. Più che influenzare gli ormoni la pigrizia intestinale causa una mancata eliminazione delle tossine che si accumulano a vari livelli nel corpo, in particolare nella pelle diminuendo così l'efficacia del "mantello cutaneo" prodotto dalle ghiandole sebacee e dalle ghiandole sudoripare.

Molte volte infatti, in casi lievi di acne, la correzione del disturbo intestinale ha portato un sensibile miglioramento della dermatosi.

Lo stress, ansia, tensione emotiva. Anche gli stati di stress, di ansia, o di tensione emotiva che determinano un ipertono del sistema nervoso, capace di modificare le secrezioni cutanee, qualitativamente e quantitativamente, possono rendere più gravi le manifestazioni acneiche. In periodi di tensione, come per esempio quando si è sotto esame, l'acne tende ad aumentare. Che lo stress sia una delle cause dell'acne è però ancora da dimostrare, anche se è vero che gli stress emotivi possono aumentare la produzione di ormoni. Peraltro l'acne stessa per il disagio sociale che procura, particolarmente negli adolescenti, è fonte di stress causando un circolo vizioso: acne - stress - aumento ormoni - aumento acne.





Fattori psicosomatici. Dal punto di vista psicologico le malattie della pelle hanno sempre creato molto interesse. Attualmente anche i dermatologi più tradizionalisti ammettono che la componente psicosomatica è importante davanti a riscontri evidenti quali il legame tra stati ansiosi e aumento dei disturbi cutanei. Impallidire di paura, arrossire d'imbarazzo, essere verdi di rabbia, avere i nervi a fior di pelle, farsi il callo non sono solo alcuni dei modi di dire che si usano per indicare la corrispondenza tra pelle ed emozioni. In questo senso citiamo due tipi di interpretazione psicosomatica dell'acne.

La prima interpretazione è della scuola psicanalitica : Secondo questa scuola l'acne (insieme a eczema, psoriasi, e altre dermatosi) rappresenta un conflitto profondo tra il desiderio d'amore e la paura di esserne privati che in gran parte deriverebbe dal rapporto madre-figlio nei primi anni di vita, durante i quali il "contatto" epidermico ha grande importanza. In età puberale tutto ciò si manifesta con la "maschera acneica" che "abbruttisce", che "tiene a distanza gli altri", che aiuta a evitare gli incontri amorosi, da un lato temuti e dall'altro desiderati.

La seconda interpretazione è quella della scuola psicosomatica Riza : L'acne viene qui considerata come un "fuoco" che si disegna sulla pelle in un particolare momento della vita, la pubertà, durante il quale prorompe, sia attraverso gli ormoni che attraverso fantasie ed immagini, il mondo della sessualità. Spesso è possibile osservare, nei giovani affetti da acne, una personalità caratterizzata da un notevole "candore", contrastata però da un atteggiamento eccessivamente adulto, maturo, spesso legato al bisogno di apparire sicuri di sé, indipendenti, già autosufficienti. Il giovane acneico sembra da un lato consapevole di aver subito un notevole cambiamento di stato, dall'altro, inconsciamente, sembra invece negare tutti quegli aspetti che la trasformazione puberale comporta: in primo piano la comparsa della sessualità. Ecco allora come il volto, simbolo di identità, può trasformarsi in una vera e propria "maschera rossa" mimando così il prorompere dell'eros là dove può essere visto e riconosciuto. L'acne in età adulta, invece, secondo questa scuola rappresenterebbe qualcosa che è rimasto irrisolto e che continua ad essere espresso a "fior di pelle", qualcosa inerente ancora a temi di "fuoco" (passioni, eros, fantasie) considerati desiderabili da un lato e dall'altro inappropriati se non addirittura colpevoli.

I sintomi. La zona in cui si presenta maggiormente l'acne è il volto e non sono rare le sue localizzazioni anche sulle spalle e sul torace.

La fase iniziale. E' caratterizzata dai cosiddetti punti neri (o comedoni); questi sono dei veri e propri "tappi" di cellule o di altre sostanze che occludono lo sbocco di uscita di una ghiandola sebacea. Il risultato è un rilievo cutaneo dato dal rigonfiamento sottostante, dovuto alla secrezione sebacea che non ha più possibilità di scaricarsi all'esterno. Questo ingorgo, come già detto, avviene per l'iperproduzione di sebo da parte della ghiandola sotto gli influssi ormonali.

La seconda fase. E' detta infiammatoria (o pustolosa), cioè si crea una infiammazione locale cospicua. Si sta qui descrivendo il classico "brufolo", tuttavia nell'acne vi è una moltiplicazione quantitativa del processo. In questa fase, dunque, la cute si riempie di foruncolini gialli, ossia pustole, determinati da colonie di batteri della pelle che infettano le parti occluse dei dotti escretori sebacei.

ARCADIA® è un Marchio Esclusivo di **CSPA - Centro Servizi Professionali Associati Srl**

Uffici e Show Room: Via Canazei, 20/a, Roma – Italia - Tel. 06 50910651 – 06 5053053

E-mail info@arcadiacosmetics.com – Website www.arcadiacosmetics.com

La terza fase. Quella che la terapia mira ad evitare, viene chiamata nodulocistica. Si possono formare appunto noduli, cioè espansioni molto dure delle pustole che lasceranno inevitabili cicatrici. In età adulta (soprattutto in chi è dedito al fumo e ad alcool, e a volte all'inizio della menopausa) può presentarsi l'acne cosiddetta "rosacea". La differenza con l'acne giovanile sta nella manifestazione iniziale, cioè il volto presenta chiazze rosse con dilatazione dei vasi sanguigni superficiali. Successivamente anch'essa può manifestarsi con la fase pustolosa e quella nodulocistica.

Esistono vari tipi di acne: acne volgare, rosacea, punchittata, allergica, escoriaca, conglobata, pustolosa, flemmonosa, cistica, sifilitica ed altre. Di solito con l'insorgere di modificazioni secretive della pelle, legate alle nuove condizioni ormonali, alcuni microbi o batteri trovano il pabulum (o il terreno adatto) per attecchire e così generano delle forme di acne talvolta molto gravi che possono dare anche esiti cicatriziali devastanti.

Esistono 3 tipi di "corynee bacterium acnis" che insieme allo stafilococco e a comuni germi piogeni danno origine al deprecato processo flogistico acneico. Può capitare che si sviluppino assieme l'acne di natura chimica e di natura batterica insieme.

Per la natura chimica, dal degrado del sebo si liberano degli acidi, come l'acido linoleico, che hanno un forte potere irritante sulla cute. Su questo terreno predisponente si impiantano le varie forme acneiche e i tipi di batteri responsabili della patologia acneica (le componenti batteriche citate).

- Acne rosacea.

E' una reazione follicolare che complica le eritrosi del viso. Si riscontra particolarmente negli etilisti di entrambi i sessi; nella donna dopo i 40 anni associata a disturbi digestivi, ormonali, nervosi e della menopausa e come malattia professionale. Il problema si presenta specialmente su pelle secca e fine in associazione alla couperose con teleangectasie e si manifesta con una formazione papulo-pustolosa, infiammata, rugosa al tatto e contornata da una tumefazione. Si ha una facile suppurazione delle pustole che, con il tempo, assumono l'aspetto di noduli. Quando sono localizzate al naso, specialmente nell'uomo anziano, portano al rinofima, complicanza della rosacea che si presenta con tumefazione e arrossamento della piramide nasale nella quale si formano grosse cavità cistiche che alla spremitura liberano una abbondante quantità di sostanza simile al sebo.



Le problematiche della malattia. *L'acne nei giovani di ambo i sessi è fonte di forti complessi psicologici per il determinarsi di una situazione molto antiestetica che spesso si protrae nel tempo, lasciando dei segni cicatriziali talvolta molto gravi. Spesso l'acne fiorisce di più in primavera. E si protrae per molto tempo se non curata o malcurata. L'uso di prodotti ad applicazione topica falliscono, o danno scarsi risultati, in quanto non sono in grado di regolare efficacemente la secrezione eccessiva di sebo alla sua origine. Prendiamo in considerazione prodotti da applicare sulla pelle quali*

ARCADIA® è un Marchio Esclusivo di **CSPA - Centro Servizi Professionali Associati Srl**

Uffici e Show Room: Via Canazei, 20/a, Roma – Italia - Tel. 06 50910651 – 06 5053053

E-mail info@arcadiacosmetics.com – Website www.arcadiacosmetics.com



detergenti, tonici e trattamenti topici e cerchiamo di meglio capire perché offrono scarsi risultati.

I prodotti per l'acne da applicare sulla pelle sono studiati per ridurre il sebo cutaneo in eccesso e i batteri.

Tuttavia, questi prodotti sono limitati nella loro capacità di limitare l'insorgere dell'acne. Nonostante essi esplicino un'efficace azione antibatterica, è impossibile eliminare tutti i microbi presenti sulla pelle, poiché si riproducono con tale rapidità che questi prodotti possono al massimo rallentarne la proliferazione.

I detergenti vanno usati in moderazione. Se si potesse lavare la pelle del viso a ogni ora, sarebbe possibile prevenire l'attività proliferativa dei batteri a tal punto da impedire l'insorgere dell'acne. Frequenti lavaggi con questi prodotti, però, possono bruciare la pelle al tempo stesso.

L'altro bersaglio dei prodotti topici è il sebo. Questa è la ragione principale per cui tali prodotti esplicano la loro azione in tal modo. Eliminando il nutrimento dei batteri, si prefiggono di ridurre la proliferazione. Il problema, però, come in precedenza, è che è impossibile regolare con successo le secrezioni sebacee in questo modo.

La chiave per arrestare l'acne è il riuscire ad equilibrare la secrezione di sebo. Le secrezioni sebacee hanno lo scopo di mantenere la pelle idratata. Senza sebo, la pelle si inaridisce e si screpola. Un eccesso di sebo, d'altra parte, diventa fertile terreno di colonizzazione per i batteri. La chiave per avere un viso privo di brufoli e impurità è di mantenere sempre il corretto equilibrio sebaceo. I prodotti a uso topico tendono a seccare la pelle perché asportano troppo sebo. Per compensare questa perdita, la pelle reagisce aumentando le secrezioni sebacee. Per esempio, dopo aver usato il detergente, molte persone osservano un aumento di sebo entro un'ora dalla applicazione. E non appena il sebo riappare, i batteri ricominciano a riprodursi.

Se non si rallenta la secrezione eccessiva di sebo in primo luogo, non si riesce neppure a fermare l'azione batterica, e non si può arrestare l'acne. Prodotti che inaridiscono la pelle possono aggravare ulteriormente l'infiammazione del viso già irritato dall'acne. Il continuo passaggio da uno stato di ipersecrezione sebacea a uno di secchezza eccessiva stressa la pelle ancora di più.

Nasce quindi la domanda : “allora perché tante persone afflitte da acne hanno la pelle secca??” Benché il sebo stesso sia un idratante (essendo parzialmente composto di acqua), il suo scopo è di formare uno strato protettivo che trattiene l'umidità sottocutanea, rendendo la pelle impermeabile. È possibile avere una pelle unta e secca al tempo stesso. Quando ci si lava, si rimuove questo strato idrolipidico protettivo, seccando la pelle sottostante. Deprivate del loro strato impermeabile, le cellule perdono acqua. Insieme a sebo, sporco e impurità, il sapone asporta anche l'acqua presente nelle cellule cutanee. La componente acquosa del sebo non è la stessa che si trova all'interno delle cellule cutanee. L'acqua presente nelle cellule è molto più difficile da ripristinare. Quando le cellule perdono troppa acqua, si infiammano, prudono, diventano irritate e arrossate. Col tempo muoiono e si squamano, come succede prima o poi a praticamente tutti coloro che fanno uso di prodotti topici. In presenza di cellule cutanee inaridite ed infiammate, l'organismo

ARCADIA® è un Marchio Esclusivo di **CSPA - Centro Servizi Professionali Associati Srl**

Uffici e Show Room: Via Canazei, 20/a, Roma – Italia - Tel. 06 50910651 – 06 5053053

E-mail info@arcadiacosmetics.com – Website www.arcadiacosmetics.com



aumenta la secrezione sebacea. Ciò genera una pelle unta in superficie, mentre le cellule sottostanti rimangono secche e assetate. La ripristinazione dell'idratazione profonda richiede tempo. Un ulteriore fattore da ricordare quando si prendono in considerazione i prodotti topici, è la loro capacità di eliminare efficacemente il sebo in eccesso. Il sebo è come burro, non si asporta facilmente. A tal fine, i prodotti migliori rimangono sapone e detergenti e non tonici.

La nostra pelle del viso ... è grassa?? Basta controllare la pelle del nostro viso, in diversi momenti della giornata; se si osserva la presenza di sebo, non c'è da stupirsi che si abbia l'acne. Osservate la pelle del viso allo specchio e da diverse angolazioni, notate se si presenta lucida. Toccatela, e verificate se al tatto risulta unta. Se la lucidità è dovuta alla presenza di umidità, asciugate il viso con cura, quindi controllate se la pelle appare ancora lucida. In caso di acne sulla schiena o sulle spalle è difficile trovare l'angolazione giusta, quindi toccate semplicemente la pelle per constatare se è unta. Ciò fatto, sciacquate la pelle con acqua, e asciugatela accuratamente; probabilmente apparirà ancora unta e lucida, in quanto il sebo non viene via così facilmente. Ora provate ad applicare un tonico o un trattamento a uso topico (se ne usate già uno), asciugate la pelle con una salvietta e osservatela con attenzione. Probabilmente risconterete che è ancora lucida, poiché tonici e trattamenti topici servono più a uccidere i batteri e a conferire alla pelle un aspetto più compatto e uniforme. Usate invece un sapone o un detergente, la pelle non dovrebbe più presentarsi lucida, ma fate attenzione, perché il solo applicare un sapone o un detergente non permetterà di mantenere la pelle in tale modo a lungo.

Le Terapie.

Terapia locale. Nella fase iniziale viene sconsigliata la pratica dello schiacciare i punti neri, a meno che non ci si affidi alle mani esperte di un'estetista. Esistono invece prodotti a uso locale che riducono la produzione di sebo e che esfoliano la cute eliminando il cosiddetto "tappo". Sono tutti prodotti derivanti dalla vitamina A, peraltro presente nel fegato, nei cavoli, negli spinaci e, come beta carotene, nelle verdure. Sono disponibili anche creme che agiscono contrastando l'influsso ormonale sulle ghiandole sebacee, prodotti da usare nella fase infiammatoria, però, sotto controllo medico.

Terapia farmacologica sistemica. Fino ad oggi le tetracicline hanno dato buoni risultati, specie se usate a piccole dosi quotidiane, mentre stranamente esiste il fenomeno paradossale per cui le dosi elevate non migliorano la situazione. Anche aminocillina e cefalosporine danno buoni risultati. Comunque la terapia antibiotica va associata ad altra terapia mirante a ridurre al minimo le secrezioni seborroiche della pelle, specie se legati a squilibri ormonali. La pillola anticoncezionale, che riduce considerevolmente la produzione ormonale. Nella fase "nodulocistica" si utilizzano diversi antibiotici, molto potenti che però hanno serie controindicazioni ed effetti collaterali. Occorre pertanto consultare prima il medico.

Terapia chirurgica. In esiti cicatriziali da acne viene impiegato il laser sia per ridurre le infiammazioni che per migliorare le cicatrici. Un altro metodo è la dermoabrasione, cioè attraverso una vera e propria operazione chirurgica si "raschia" lo strato superficiale della pelle per eliminare le cicatrici.

ARCADIA® è un Marchio Esclusivo di **CSPA - Centro Servizi Professionali Associati Srl**

Uffici e Show Room: Via Canazei, 20/a, Roma – Italia - Tel. 06 50910651 – 06 5053053

E-mail info@arcadiacosmetics.com – Website www.arcadiacosmetics.com



Terapie fisiche. Di solito il viso va messo per alcuni minuti sotto un getto di vapore ionizzato generato da "vapozone", poi vanno applicate delle maschere speciali allo zolfo colloidale nascente, di acnolisal, alla canfora, alla clorofilla ed al fango bianco canforato. I comedoni e i punti neri che si associano all'acne durante il trattamento vanno aspirati e rimossi.

Le cure alternative.

Omeopatia. In molti giovani acneici la maschera acneica è un mezzo di protezione da una realtà esterna considerata minacciosa. Esistono medicine omeopatiche mirate a ridurre la paura del mondo ed il bisogno di auto-protezione. Esistono inoltre pomate formulate per alleviare i sintomi cutanei.

Fitoterapia. Nelle cure con le erbe la "Bardana", con il "Carciofo", aiuta il drenaggio delle tossine da parte del fegato, è un ottimo antibiotico usata localmente e regolarizza il tasso di zuccheri nel sangue. La "Viola tricolor" (o viola del pensiero) è poi la pianta più specifica per l'acne per i suoi poteri antinfiammatori e decongestionanti.

Agopuntura. Per la medicina cinese l'acne è un "fuoco che cova sotto la pelle" e che non riesce pienamente ad uscire. Due sono le sue principali manifestazioni: la prima è un'acne che presenta molti comedoni ma con scarse pustole, associata a prurito, pelle grassa e irritata, sete di bevande fredde e stitichezza. La seconda è un'acne pustolosa (detta da "calore tossico") associata ad un colore della lingua rosso vivo con patina gialla. In entrambi i casi, oltre al riequilibrio energetico caratteristico dell'agopuntura, si interviene anche localmente con aghi, pomate e decotti di erbe cinesi. Molto utile è l'impiego di una metodica in uso fin dall'antichità nella medicina tradizionale cinese: la coppettazione. Si usano delle coppette di vetro in cui con un fiammifero si ricava il vuoto e che si applicano, in questo caso, in punti della schiena per circa dieci minuti.

Aromaterapia. Quali oli essenziali si suggerisce l'utilizzo di limone, arancio dolce o amaro, ginepro, cipresso, legno di cedro, bergamotto, melissa, salvia sclarea, lavanda, geranio, rosa, timo bianco, cedro, camomilla, neroli(fiori d'arancio), incenso, mirra, benzoino, elicriso. Essenze dalle proprietà drenanti, decongestionanti, toniche, riequilibranti, cicatrizzanti, rigeneranti.

Fiori di Bach. Per correttezza v'è detto che anche nei Fiori di Bach vengono indicati alcuni rimedi specifici dichiarati validi anche per l'acne. Questi sono: **Crabb apple:** è il rimedio floreale più idoneo per il principio purificatore di cui è portatore. Non di rado, infatti, la persona affetta dall'acne può avvertire un senso di sporco generato appunto dai foruncoli. 4 gocce del rimedio possono essere aggiunte alla crema o gel o olio da applicare direttamente sulle zone interessate. **Wild oat:** per gli adolescenti o per coloro che non sono ancora riusciti a trovare una direzione soddisfacente nella vita. Aiuta ad individuare i propri obiettivi canalizzando l'energia in modo costruttivo. **Walnut:** nel caso in cui ci si trova in un periodo di trasformazione o di passaggio: adolescenza, menopausa, o cambiamenti di vita. Aiuta a mettersi in contatto con la voce interiore specie quando si è devianti da ingerenze esterne. **Pine:** nel caso in cui si vivono sensi di colpa a causa di pensieri o pulsioni interiori rifiutati a causa di convinzioni morali o religiose.

ARCADIA® è un Marchio Esclusivo di **CSPA - Centro Servizi Professionali Associati Srl**

Uffici e Show Room: Via Canazei, 20/a, Roma – Italia - Tel. 06 50910651 – 06 5053053

E-mail info@arcadiacosmetics.com – Website www.arcadiacosmetics.com

La ricerca **ARCADIA**®.

ARCADIA ha alla base del suo essere la salute della persona ed il poter offrire, nel miglior rapporto qualità/prezzo, prodotti che permettano di poter riscontrare, in tempi brevi, dei chiari miglioramenti. Pertanto, preso atto e considerando quanto sinora espresso, grazie al nostro staff di ricercatori, analizzando quelle che possono essere le cause e concause che sono a creare l'insorgere della patologia, si è arrivati a formulare i seguenti prodotti:



CREMA ACNE al TEA TREE OIL 50ML
CODICE FEDERFARMA 910893116
Prezzo di vendita : Euro 18.00

Indicazioni ed uso: Crema seboequilibrante a base di tea tree oil, Aloe ed Acido Glicolico, le cui azioni principali sono essiccanti, purificanti, cicatrizzanti e dermoriparatrici. Applicare tutte le sere sulle parti da trattare e fare assorbire con leggero massaggio.

La Crema coadiuvante nel trattamento dell'acne di ARCADIA grazie alla miscelazione degli ingredienti attivi e alla specifica formulazione consente di riscontrare effetti migliorativi estremamente validi ed in tempi brevi.



GEL ESFOLIANTE ACIDO MANDELICO 30ML
CODICE FEDERFARMA 910897317
Prezzo di vendita : Euro 36.00

Indicazioni ed uso: Gel a pH acido, opera esfoliando gradualmente gli strati superficiali dell'epidermide attenuando le macchie brune e prevenendone l'ulteriore comparsa. Effettua un'azione di peeling chimico (effetto esfoliante) che non provoca bruciore né tantomeno rossore; queste eccezionali caratteristiche lo rendono **utilizzabile anche in climi caldi, come anche nel periodo estivo**. (Praticamente **INESISTENTE** nei casi trattati l'evidenza di forme reattive quali eritema e bruciore).

L'Acido Mandelico è un alfa-idrossiacido derivato dalle mandorle, avente una molecola ad otto atomi di carbonio che deve proprio a questa sua composizione la peculiarità della sua attività. **Una delle principali caratteristiche dell'Acido Mandelico è di non essere fotosensibilizzante.** E' particolarmente valido ed attivo nell'espletare azione di riparazione e riattivazione della pelle invecchiata, **ha insite proprietà antibiotiche rivelandosi quindi efficace nel curare l'acne infiammatoria non cistica.** Grazie all'Acido Mandelico in esso contenuto il **Gel esfoliante** ha inoltre un'efficace azione depigmentante. Può risultare di valido aiuto nel trattamento di donne con: photo-aging, discromie, acne pustolosa infiammatoria, cute danneggiata da eventi esterni. E' semplicissimo da applicare e genera un immediato effetto di luminosità e pulizia della pelle. L'azione esfoliante della cute è progressiva, finemente furfurea; tale azione viene facilmente nascosta applicando creme idratanti idonee. E' un prodotto maneggevole e sicuro, che non si contrappone alle altre metodiche preesistenti né, tanto meno, intende sostituirle, bensì bene si affianca per offrire con le sue caratteristiche una ulteriore arma che allarga di molto le possibilità di trattamento degli inestetismi del volto.

ARCADIA® è un Marchio Esclusivo di **CSPA - Centro Servizi Professionali Associati Srl**

Uffici e Show Room: Via Canazei, 20/a, Roma – Italia - Tel. 06 50910651 – 06 5053053

E-mail info@arcadiacosmetics.com – Website www.arcadiacosmetics.com

Essendosi riscontrato che motivo scaturente dell'acne può essere sia lo stress, che l'ansia, che la tensione emotiva, al fine di intervenire sull'origine della patologia, nei casi particolarmente difficili, si suggerisce l'uso sinergico con i seguenti nostri prodotti naturali:

Nel caso di stress:



LESS STRESS B
CODICE FEDERFARMA **910893344**
Prezzo di vendita **Euro 12.00**

Componenti: Calcio Carbonato, Magnesio Ossido, Vitamina C, Colina Bitartrato, Acido Para Ammino Benzoico, Niacina, Calcio Pantotenato, Vitamina B6, Vitamina B2, Vitamina B1, Acido Folico, Biotina, Vitamina B12. **Antiagglomeranti:** Magnesio Stearato Vegetale, Silice Colloidale. **Capsule** in Gelatina Alimentare. **Colorante** Titanio Biossido E171.

Indicazioni: E' un integratore di Calcio, Magnesio, Vitamina C, Vitamine del gruppo B ed altri fattori nutrizionali idonei a contrastare gli stati di tensione dovuti allo stress.

Confezione da **90 capsule da 600 mg.**

Posologia consigliata: **3 capsule al giorno;**

(su consiglio medico, ridurre a 2 cps/giorno dopo 15 gg)

Nel caso di ansia ed anche per insonnia:



INOSITOLE CAPSULE
CODICE FEDERFARMA **910893344**
Prezzo di vendita **Euro 22.50**

Componenti: Inositolo. **Antiagglomeranti:** Magnesio Stearato Vegetale, Silice Colloidale. **Capsule** in Gelatina Alimentare. **Colorante** Titanio Biossido E171.

Indicazioni: La supplementazione di Inositolo può essere di aiuto da un punto di vista nutrizionale nell'ambito del sistema nervoso e muscolare.

Confezione da **60 capsule da 610 mg.**

Posologia consigliata **2/4 capsule al giorno.**

Si suggerisce l'uso sinergico del nostro :

SAPONE ALLO ZOLFO CODICE FEDERFARMA **911976292**
Quantità: **250 ml / 8.45 Oz**
DERMATOLOGICALLY TESTED

Ideale per pelli grasse ed untuose o a tendenza acneica.

Prezzo consigliato al pubblico Euro 4.50



Alcuni esempi di casi trattati con l'uso sinergico dei nostri prodotti:



Non si intende far utilizzare le nozioni contenute in queste pagine per scopi diagnostici o prescrittivi. Per qualsiasi trattamento o diagnosi di malattia, rivolgetevi ad un medico competente.

a cura dell'Ufficio Stampa di **ARCADIA**[®]